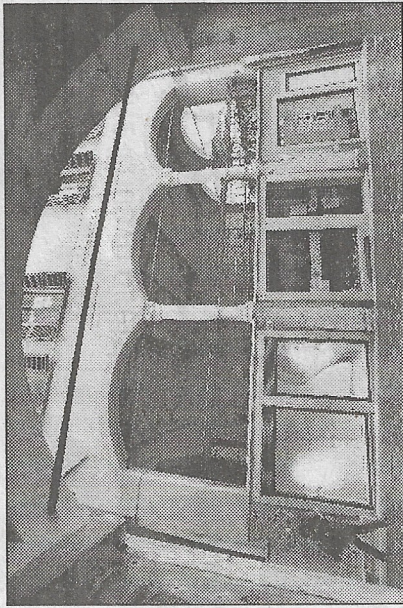


COMUNE Promo Bassanopù e Pro uniscono le forze per riportare all'antico splendore lo storico sito Si restaura la loggia del municipio

Raffaella Forlin

BASSANO

Restituire alla città l'antica loggia municipale ricordando la figura e l'impegno di Adriano Loss. Promo Bassanopù e Pro Bassano uniscono le forze per riportare all'antico splendore il prezioso sito cittadino attorno al quale si sviluppò la sede municipale e che, attraverso i suoi affreschi, racconta secoli di storia della città. Le due realtà hanno già avviato l'iter per procedere con il restauro. Il primo atto si è concretizzato con la costituzione del gruppo di lavoro. A comporlo sono Renzo Stefani e Renzo Stevan, rispettivamente presidente di Promo Bassanopù e Pro Bassano, Gianfranco Baccin e Gianni Posocco. Secondo la stime dei tecnici, il costo dell'intervento si



dovrebbe aggirare sui 50mila euro, dei quali 35-40 mila per il recupero delle parti pittoriche del soffitto e delle pareti; i restanti serviranno per il rifacimento dell'impianto elettrico, dal momento che l'attuale è obsoleto e del tutto inadeguato per l'utilizzo dello spazio.

Sulle pareti a nord e a est della loggia sono stati affrescati circa 120 preziosi stemmi dei podestà succedutisi alla guida di Bassano, attraverso i quali si può leggere la storia della comunità. «La Loggia è stata realizzata nel 1405 sotto il governo della Serenissima - ricorda Stefani - purtroppo il suo interno, aperto su

La loggia del municipio risale al 1405 e riporta 120 stemmi dei podestà bassanesi

due lati, risulta deturpato dalle insidie del tempo e necessita di un intervento di risanamento. Solo così potremo recuperarne la fruibilità».

Degli aspetti tecnici si sta occupando Stevan. «L'umidità sta minando in maniera importante l'intonaco che, essendo datato, contiene molti sali minerali - spiega il numero uno della Pro loco - i quali si depositano deturpando gli affreschi. Ci sono poi alcune parti in pietra da consolidare, mentre tutto lo spazio è da ripulire, compreso l'antico soffitto a cassettoni. Infine, abbiamo deciso di rifare l'impianto elettrico in modo da poter usare lo spazio per esposizio-

ni e manifestazioni. L'attuale sistema d'illuminazione è artigianale e non permette un uso adeguato del locale». Dall'operazione è invece stato escluso il pavimento. «Non sappiamo cosa ci sia sotto e non lo toccheremo per il momento», ha dichiarato Stevan.

La copertura finanziaria già ci sarebbe tra contributi privati e pubblici, ma non del Comune. Attualmente, il gruppo ha in mano due preventivi di altrettante imprese specializzate (ne sta per arrivare un terzo), una delle quali è la Restoring Art di Rossano che nei giorni scorsi ha ultimato il restauro della facciata della chiesa di San Giovanni. «Quindi presenteremo il progetto in Comune e alla Soprintendenza - aggiunge Stevan - Serviranno poi tre mesi di lavoro». L'obiettivo è quello di restituire la loggia municipale restaurata il 12 novembre 2014, in occasione del secondo anniversario della scomparsa di Adriano Loss alla memoria del quale sarà dedicata l'operazione.

«L'intervento contribuirebbe ulteriormente a valorizzare piazza Libertà - ha osservato il sindaco Stefano Cimatti - dopo il recupero dell'affresco di un palazzo e la facciata della chiesa».

Da consolidare gli affreschi e rifare l'impianto elettrico
Dedicato a Loss